



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

DM n. 13 del 29 gennaio 2026

O.M. n.54 del 26 marzo 2026

CLASSE: 5[^]

SEZ.: C

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E	
PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE, I CODICI ATECO E CODICE UNITA' PROFESS.	4
QUADRO ORARIO	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE	
DELL'EDUCAZIONE CIVICA	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	10
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	12
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	13
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	14
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	15
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO	17
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE	18
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20

ALLEGATI

- 1 Attività didattico educative curriculari
- 2 Simulazione prima prova Esame di Maturità
- 3 Griglie di valutazione prima prova Esame di Maturità
- 4 Simulazione seconda prova Esame di Maturità
- 5 Griglia di valutazione seconda prova Esame di Maturità
- 6 Griglia di valutazione colloquio Esame di Maturità *"Allegato A" di cui all'O.M.67 del 31.03.2025*
- 7 Modello di orientamento formativo *(docente tutor prof.ssa F. Campagna) a.s. 2024/25*
- 8 Elenco degli alunni *(non esposto all'albo)*
- 9 Relazione alunna BES *(non esposto all'albo)*
- 10 Relazione alunna BES *(non esposto all'albo)*
- 11 Relazione alunno BES *(non esposto all'albo)*

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) "Luigi Einaudi" di Foggia è uno dei poli scolastici più storici e dinamici della città e si distingue per un'offerta formativa fortemente orientata al mondo del lavoro, dell'impresa e dei servizi. L'indirizzo "**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**" (spesso abbreviato in socio-sanitario) è uno dei percorsi più scelti all'interno dell'offerta professionale dell'Einaudi di Foggia, poiché risponde a una forte richiesta di figure specializzate nel settore del welfare e del supporto alla persona.

PROFILO PROFESSIONALE

Il "**Tecnico per i servizi socio-sanitari**" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5° C è composta da 8 alunne ed un ragazzo, sono presenti tre alunni con BES. Il gruppo classe ha subito dei cambiamenti nell'arco dei cinque anni: al secondo anno sono state bocciate diverse alunne e la classe si è ridotta di numero, in seguito si sono aggiunte due discenti provenienti da classi superiori della nostra stessa scuola.

2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del Consiglio di Classe è variata durante il percorso scolastico, sono cambiati i docenti di Inglese, Italiano, Igiene, Diritto e Metodologie operative. Sono presenti due docenti di sostegno che hanno mantenuto la continuità didattica per quattro anni.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

I livelli di partenza della classe si attestano sulla sufficienza per buona parte dei discenti solo per alcuni sono discreti anche se in generale c'è una discontinua abitudine all'impegno domestico e non sempre continuità nella partecipazione al dialogo educativo.

4) Profilo comportamentale

Sin dall'inizio del percorso scolastico la classe si è mostrata molto esuberante ed indisciplinata, pochi sono i discenti rispettosi delle regole. Nel corso degli anni gli alunni non hanno imparato ad interagire tra loro adeguatamente, a rapportarsi in maniera rispettosa con gli insegnanti e ad essere più collaborativi e responsabili. Il consiglio di classe si è adoperato per creare un clima di solidarietà e potenziare la positività nella classe in modo che gli elementi più disponibili attuassero un apprendimento cooperativo mirato a rafforzare il senso di responsabilità e di coesione all'interno del gruppo, purtroppo a poco hanno portato tutti gli ingenti sforzi, leggeri miglioramenti si sono realizzati in alcune di loro mentre altre non hanno maturato alcun cambiamento.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La maggior parte della classe ha partecipato con discontinuo interesse al dialogo educativo e alle attività proposte; impegnandosi poco in classe e a casa dimostrando un non sempre sufficiente senso di responsabilità e desiderio di apprendere; un numero esiguo di loro ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha acquisito un metodo di lavoro diligente ed autonomo. La frequenza alle lezioni è stata irregolare per quasi tutta la classe.

6) Situazione finale della classe

Al termine del percorso scolastico il livello raggiunto dalla classe risulta nel complesso appena sufficiente. Tenendo conto delle diverse potenzialità, motivazioni, attitudini, ritmi di apprendimento, impegno e partecipazione degli alunni, vengono individuati tre gruppi: uno sparuto gruppo di allievi si è distinto per impegno e partecipazione nel processo di apprendimento pervenendo a risultati soddisfacenti; un secondo gruppo si è applicato allo studio in modo non

sempre costante ma evidenziando la volontà di superare le proprie difficoltà, raggiungendo un a livello di preparazione quasi discreto.; un terzo gruppo ha operato con metodo non sempre adeguato e impegno saltuario ed ha richiesto continue sollecitazioni da parte dei docenti. Tuttavia gli alunni si sono distinti per la disponibilità e l'impegno profusi nel FSL e nelle attività previste dal PTOF. Considerata la presenza nella classe di due alunne ed un alunno con programmazione semplificata, si richiede la presenza delle docenti di sostegno nello svolgimento delle prove scritte e orali durante gli esami di Stato.

QUADRO ORARIO

Anno Scolastico	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	-	2	-	-	-
T.I.C.	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3 (3)	4 (4)	-	-	-
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	4
Diritto economia e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multi-etnica;
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali;
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi seguiti hanno teso allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

I progetti trasversali sono stati:

- Convegno “**La formazione delle professioni sociosanitarie**”
- Coeduca 2025 V come vulnerabilità “**Ricordati di non nuocere**”
- Progetto Nazionale “**#IoLeggoPerché**”
- Partecipazione all’**ORIENTAPUGLIA** organizzata dall’associazione **ASTER**
- Orientamento “**Educare alla scelta per il futuro**”
- OPEN WEEK: "Costruiamo ponti di empatia" presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia
- Convegno "MONETE DIGITALI E FRODI INFORMATICHE" presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Foggia.
- Visione del documentario "IL SANGUE MAI LAVATO" in memoria di Francesco Marcone, presso l' "Altro cinema" di Foggia.
- Incontro con il volontariato **ADMO** per diffondere il valore della solidarietà
- Convegno culturale “**Europa, educazione all’Internazionalità e attualità del pensiero di L. Einaudi**”
- Visita alla mostra “**Un manifesto per il giorno della memoria**”

- Laboratorio di orientamento “**Sape(ri)pensare: creatività ed educatori socio-pedagogici**”
- Conferenza **Centro Food For Mind**
- Incontro con il volontariato **Fidas Daunia Donazione Sangue**
- Viaggio d’istruzione a **Salerno “Luci d’artista”**

Contenuti: dimensione specifica integrata all’area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|---|
| X Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite dell’uomo | X Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo |
| X Convenzione dei diritti dell’infanzia | |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|--|---|
| X legalità e coesione sociale | X appartenenza nazionale ed europea |
| X diritti umani | X pari opportunità |
| X pluralismo | X rispetto delle diversità |
| X dialogo interculturale sociale <input type="checkbox"/> bioetica | X etica della responsabilità individuale e <input type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| X sviluppo sostenibile | X benessere personale e sociale |
| <input type="checkbox"/> fair play nello sport | X sicurezza |
| X solidarietà e volontariato | |

Obiettivi in termini di competenze

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

- ❑ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ❑ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ❑ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❑ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❑ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❑ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❑ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Attività svolte

Gli alunni della classe 5C Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sono stati impegnati per il progetto di FSL sul tema **“Metodologie delle Professioni Socio Sanitarie”** per un monte ore complessivo di **210 ore** nel corso dell'ultimo triennio. Più specificamente: **105 h** al terzo anno, **75 h** al quarto e **30 h** al quinto.

Al **terzo anno** il progetto ha previsto un totale di **105 ore**, di cui:

- Lezione in aula teoria tot. ore **10**: 5 ore Psicologia (*Tecnologie e metodologie didattiche*, prof.ssa Campagna Francesca); 5 ore Metodologie Operative (*Metodologie e Tecniche di lettura e racconto*, prof.ssa Iungo).

- Stage tot. ore **95**: “Assori Onlus” (22/01/2024 al 26/01/2024; dal 19/02/2024 al 23/01/2024; dal 18/03/2024 al 21/03/2024; dal 08/04/2024 al 12/04/2024. Tutor esterno: Sara D'Adderio

Al **quarto anno** il progetto ha previsto un totale di **75 ore**, di cui:

- Lezione in aula teoria tot. ore **10**: **5** ore Igiene (prof.ssa Di Gennaro Donatella tema trattato” Le professioni sociosanitarie); **5** ore Diritto (*prof.ssa Frisoli Leonarda tema trattato: il terzo settore*) **2** ore Seminario “Progetto CoEduca”, (*Dominio isolamento denigrazione del quotidiano domestico*); **15** ore di PNNR “ Orientamento Universitario” dal 02/12/2024 al 07/12/2024

■ Stage **23+15 UNIFG "Impariamo le differenze "** n 20 ore presso la Cooperativa Jfun dal 24/03/2025 al 28/03/2025 (tutor aziendale Maurizio ALLOGGIO) n.25 ore presso l'UNIFG dall'11/04/2025 al 12/04/2025 "Impariamo le differenze"(Dott.ssa Rossella Caso tutor aziendale).

Inoltre tre alunne hanno partecipato al Pon PCTO all'estero della durata di 60 ore dal titolo " *Service learning: between self care and community care* "a Granada in Spagna dal 13 al 17 marzo 2025.

■ Corso sulla Sicurezza tot.ore **4**: formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro disciplinata dall'accordo previsto al comma 2 dell'art.37 del d.l.s.81/2008 , registrazione avvenuta sul portale dedicato dell'alternanza scuola lavoro, in modalità online -

Al **quinto anno** il progetto ha previsto un totale di **30** ore , di cui

■ Lezione in aula teoria tot.ore **10**: 5 ore Igiene prof.ssa Decembrino Pia Loredana e5 ore Diritto prof.ssa Frisoli Leonarda

■ Stage tot.ore **20** "Società Cooperativa Sociale Sanità Più" (dal 10/11/2025 al 14/11/2025,Tutor Aziendale Valentina Schiralli).

Gli studenti alla fine del percorso hanno compilato la scheda di valutazione del FSL e il tutor scolastico la scheda della certificazione delle competenze per ogni singolo alunno.

Tutta l'attività del FSL della classe 5[^] C risulta dai registri firmati dagli alunni e controfirmati dalla sottoscritta, dal Tutor aziendale e dal Dirigente scolastico del nostro Istituto.

Il progetto è risultato funzionale alla vocazione professionale dell'indirizzo socio-sanitario del nostro Istituto poiché finalizzato alla definizione della professionalità degli alunni nell'ambito delle strutture socio-educative. Agli alunni sono state offerte occasioni di partecipazione, di crescita e spazi d'intervento della figura dell'Educatore per l'infanzia e/o Operatore socio- sanitario.

Gli alunni hanno affiancato, nel corso dell'esperienza di stage, gli operatori in un lavoro educativo-assistenziale, imparando a cogliere i bisogni degli utenti e mettendo in campo le attività socio-ricreativo-educative previste dalla programmazione dei Servizi Sanitari.

Attività da svolgere : nessuna

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:

■ Promuovere e sostenere nelle giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.

■ Avvicinare gli alunni al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

■ Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

■ Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

■ Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)

- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

- Acquisire conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di Operatore socio-sanitario:

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;

- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago

- Conoscere i requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto:

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività in modo motivato, attivo e disponibile. Hanno molto apprezzato le attività organizzative e laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze tecnico-professionali rivolte alle varie tipologie di utenza (infanzia, disabilità, terza età). Gli alunni hanno potuto realizzare concretamente tutto quello che avevano appreso dal punto di vista delle conoscenze.

Gli stessi hanno espresso vivo interesse per l'intero progetto e i tutor aziendali si sono dimostrati attenti alle loro richieste e soddisfatti del loro comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda
- se si risconterà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
 4. Partecipazione a progetti PONE PNRR.
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno
 6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il *Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022* e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale, ma non le singole discipline e dovranno vertere sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (così come previsto dall'*art. 1 comma 2 del Decreto citato*).

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto (*All. I al Decreto citato*). I codici Ateco di riferimento sono:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”;
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”;

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle classi di indirizzo, essendo analogo il percorso e il quadro di riferimento deliberato dall'Istituto.

Per ogni tipologia di prova la commissione potrà consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

La durata della prova sarà di 6 ore.

Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e una prova di simulazione comune, svolta in data 14 aprile 2026 e strutturata secondo la Tipologia C, relativa all'individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio. Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti (4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitarie 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie) con le competenze relative alle discipline dell'area di indirizzo: Psicologia, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto, Economia e Tecnica amministrativa, i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Si allega il testo della prova e la relativa griglia di valutazione adottata (all. 4 e 5)

Difficoltà incontrate

La simulazione ha evidenziato una naturale difformità nelle prestazioni: un piccolo gruppo di alunne ha operato mostrando di orientarsi in autonomia, altre alunne hanno manifestato incertezze metodologiche nella redazione dell'elaborato. Tali riscontri sono stati acquisiti per orientare la programmazione conclusiva verso un ulteriore perfezionamento delle competenze, in linea con gli standard richiesti per l'esame.

Esiti delle prove

Gli esiti riflettono un livello di preparazione complessivamente sufficiente. Una parte delle alunne ha conseguito valutazioni comprese tra la sufficienza e i livelli discreti. Confermando un'adeguata assimilazione dei contenuti. Per la restante parte della classe i risultati si attestano sulla soglia della sufficienza, in linea con gli obiettivi minimi prefissati.

Altre osservazioni

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” hanno deciso collegialmente di strutturare la prova secondo la tipologia C garantendo così uniformità di valutazione e approccio didattico tra tutte le classi del corso di studi.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Come indicato dall'Art. 22 dell'OM 54/2026, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. A supporto dello svolgimento del colloquio, costituiscono riferimento i contenuti individuati dal Consiglio di classe nell'ambito della progettazione interdisciplinare, articolati nelle seguenti macroaree:

- La figura dell'Operatore Socio Sanitario
- Disagio e Benessere (Famiglia-Minori-Disabilità-Senescenza)
- Servizi e Interventi

- Azioni di Progetto

Tali contenuti fanno riferimento ai nuclei fondamentali delle discipline, come sviluppati nel corso dell'anno scolastico, e orientano il candidato nella costruzione di collegamenti significativi e nella rielaborazione personale del percorso di studi.

Esercitazioni eseguite

Simulazione del colloquio con presentazione dei materiali trattati durante le attività svolte.

Domande a stimolo e risposta aperta.

Raccolta di informazioni attraverso mappe e scalette.

Realizzazione di prodotti multimediali.

Materiali di studio

Libri di testo

Filmati

Documenti

Immagini

Ricerche in Internet

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale

Brainstorming

Problem solving

Attività laboratoriali

Simulazioni

Role playing

Flipped Classroom

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
<i>Nodi caratterizzanti la disciplina:</i> <ul style="list-style-type: none">- Pianificazione ed uso della lingua parlata e scritta nei vari contesti;- Lettura e comprensione di testi vari;- Elaborazione del confronto e riflessione critica argomentata.
<i>Nuclei tematici fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none">- Il benessere: biologico, psicologico e sociale;- L'attualità: cultura e società;- La scelta: ragione e sentimento.
STORIA:
L'industrializzazione. La società di massa. L'imperialismo. Le guerre. I regimi totalitari.
MATEMATICA:
Lo studio di una funzione reale in una variabile reale per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative con il linguaggio proprio della matematica.
INGLESE
The elderly age Elderly people's care Human Rights
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:
Il valore della corporeità attraverso le attività motorie, come espressione della formazione della personalità equilibrata e stabile. Il linguaggio del corpo.
FRANCESE:
L'adolescence. Les personnes âgées. Le handicap. Civilisation. Grammaire.
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:
Prevenzione delle principali patologie del bambino e disabilità. Prevenzione e riabilitazione delle patologie della senescenza. Servizi socio sanitari per bambini, disabili e anziani.

Figure professionali che operano nei servizi socio sanitari. Piano Assistenziale Individuale.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:
Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario. La professionalità dell'operatore socio-sanitario. L'intervento sui nuclei familiari e sui minori. L'intervento sugli anziani. L'intervento sui soggetti diversamente abili.
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA:
Principali aspetti del rapporto di lavoro subordinato. Il ruolo degli enti pubblici, la rete degli interventi. L'assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari. La tutela dei dati personali. La deontologia professionale e la responsabilità degli operatori socio-sanitari.
METODOLOGIE OPERATIVE
La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio sanitario e socio educativo. I progetti nei servizi e per i servizi. Attività espressive e di animazione. Valutazione e monitoraggio raggiungimento obiettivi
IRC:
Rapporto della coscienza, della libertà e della legge. La vita futura. Il decalogo (approfondimento tematico). La "Regola d'oro".

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	CAMPAGNA FRANCESCA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORMICA EMILIA	
STORIA	PICUCCI MARIANGELA	
MATEMATICA	STELLACCI ANGELA	
INGLESE	MASCOLO NATASCIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CATANZARO CONCETTA	
IRC	LA DAGA MARIA	
FRANCESE	ARPAIA FRANCESCA	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	DECEMBRINO PIA LOREDANA	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	FRISOLI LEONARDA	
METODOLOGIE OPERATIVE	BUONASSISI SANDRA	
SOSTEGNO	MARCHETTI LORETTA	
SOSTEGNO	MOTTOLA STEFANIA	

ALLEGATI

1. Attività didattico educative curricolari
2. Simulazione prima prova d'esame del 13/04/2026
3. Griglia di valutazione prima prova Esame di Maturità
4. Simulazione seconda prova d'esame del 14/04/2026
5. Griglia di valutazione seconda prova Esame di Maturità
6. Griglia di valutazione colloquio "Allegato A di cui all'O.M.67 del 31.03.2026
7. Modulo di orientamento formativo
8. Elenco degli alunni (*documento non esposto all'albo*)
9. Relazione alunna BES (*documento non esposto all'albo*)
10. Relazione alunna BES (*documento non esposto all'albo*)
11. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)

ALL. 1

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

- ITALIANO
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- MATEMATICA
- PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
- METODOLOGIE OPERATIVE
- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
- LINGUA INGLESE
- STORIA
- IRC
- LINGUA FRANCESE
- DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

Materia: ITALIANO E ED. CIVICA		
MOD. N. 1 Dal Novecento a oggi	ABILITÀ	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in vari contesti ❖ Redigere testi di sintesi utilizzando un linguaggio tecnico specifici. ❖ Interloquire e argomentare in situazioni diverse <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ❖ Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. ❖ Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto
	CONOSCENZE	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Strumenti e metodi di documentazione dell'informazione ❖ Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi <p>Unità didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Naturalismo e Verismo, - Decadentismo, Simbolismo, - Ermetismo e Nuove sperimentazioni.
	COMPETENZE	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti culturali, organizzativi e professionali di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni diverse; - utilizzare e produrre sintesi comunicative orali, visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

		in rete.
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	PBL (Problem Based Learning), lavoro individuale e per piccoli gruppi.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.
MOD. N. 2 Gli autori	ABILITÀ	<p>Lingua Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</p> <p>Letteratura Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto</p> <p>Altre espressioni artistiche Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica</p>
	CONOSCENZE	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Strumenti e metodi di documentazione dell'informazione ❖ Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. ❖ Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. ❖ Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato. <p>Unità Didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verga - Pascoli - D'Annunzio - Kafka - Pirandello - Svevo - Ungaretti - Montale - Autori contemporanei (R. Carver)

	COMPETENZE	Analizzare un testo letterario. Contestualizzare autore e opera.
	TEMPO IN ORE	40
	METODOLOGIE ADOTTATE	PBL (Problem Based Learning), lavoro individuale e per piccoli gruppi.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 3 Il piacere della lettura</p>	ABILITÀ	<p>Lingua</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</p> <p>Letteratura</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto</p> <p>Altre espressioni artistiche</p> <p>Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.</p>
	CONOSCENZE	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Strumenti e metodi di documentazione dell'informazione ❖ Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. ❖ Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. ❖ Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri <p>Unità Didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La metamorfosi" di Kafka - "Novelle per un anno" di L. Pirandello
	COMPETENZE	Identificare le caratteristiche del romanzo del 900. Confronto tra autori
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	PBL (Problem Based Learning), lavoro individuale e per piccoli gruppi.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.
	ABILITÀ	Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione testuale e multimediale maggiormente adatte alla richiesta di riferimento.

<p>MOD. N.4 Il piacere della scrittura</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale ❖ Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche diverse ❖ Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. ❖ Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione. ❖ Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati" <p>Unità didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del testo - Tema argomentativo di carattere generale
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Analizzare un testo letterario.. Contestualizzare autore e opera. Utilizzare e produrre sintesi comunicative orali, visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>40</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>PBL (Problem Based Learning), lavoro individuale e per piccoli gruppi, simulazioni</p>

	<p>MEZZI</p>	<p>Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.</p>
--	--------------	--

<p>MATERIA: SCIENZE MOTORIE E ED. CIVICA</p>		
<p>MOD. N. 1 SCHEMI MOTORI DI BASE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti La psicomotricità nei bambini: PowerPoint. Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'interazione delle aree motorie, cognitive, affettivo relazionale</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie. Conoscere i principi scientifici generali della psicomotricità e favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure dei bambini tramite il piacere presente in tutte le attività.</p>

	COMPETENZE	Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste. Padroneggiare le diverse abilità motorie attraverso il gioco e il movimento. Potenziare competenze sensoriali e percettive del proprio sè corporeo.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, pear education, learning by doing.</i>
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step
MOD. N.2 IL CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI	ABILITA'	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza attrezzi.
	CONOSCENZE	Conoscere la correlazione dell'attività motoria con gli altri saperi. Principi fondamentali dell'allenamento.
	COMPETENZE	Verificare l'incremento delle capacità di prestazione
	TEMPO IN ORE	7 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, pear education, learning by doing .</i>
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step
MOD. N.3 SALUTE SPORT E CORRETTI STILI DI VITA	ABILITA'	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali di primo soccorso.
	CONOSCENZE	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
	COMPETENZE	Strutturare programmi autonomi di lavoro.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale,metodo induttivo deduttivo,lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving,pear education,learning by doing .</i>
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, palloni.
	ABILITA'	-Realizzare progetti interdisciplinari -Padroneggiare i gesti motori dello sport (pallavolo)
	CONOSCENZE	-Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti

MOD. N.4 GIOCO E SPORT	COMPETENZE	- Svolgere funzioni tecnico organizzative - Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>peer education</i> , <i>learning by doing</i> .
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, palloni
MOD. N. 5 EDUCAZIONE CIVICA	Essere in grado di affrontare le diverse patologie. In particolare le neurodegenerative.	- Conoscenze: saper riconoscere le diverse patologie - Competenze: conoscere le diverse forme di disturbo delle patologie neurodegenerative - Tempi: 2 ore - Metodologie: ricerche online, visione filmati, documentari - Mezzi: testi e ricerche online

MATERIA: MATEMATICA E ED. CIVICA		
MOD. N.1	ABILITA'	Conoscere le disequazioni e saperle risolvere. Conoscere il concetto di limite di una funzione. Saper calcolare il limite di una funzione. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Saper operare con i limiti. Conoscere il concetto di continuità della funzione in un punto e in un intervallo
	CONOSCENZE	Disequazioni - Intervalli e intorno - Concetto di limite di una funzione - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto - Limite finito ed infinito per una funzione all'infinito - Teoremi fondamentali sui limiti - Funzioni continue.
	COMPETENZE	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	18 (disequazioni) +25 (limiti)
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione- <i>Problem solving Mastery Learning</i> -Lavoro di gruppo Didattica breve
	MEZZI	Libro di testo-Lavagna-Piattaforma G Suite
	ABILITA'	Conoscere il concetto di derivata di una funzione. Conoscere il significato geometrico di derivata. Conoscere le regole di derivazione. Saper calcolare la derivata di una funzione. Conoscere alcuni teoremi sulle derivate. Saper applicare le derivate nello studio di funzione

MOD. N.2 <i>(ancora da completare)</i>	CONOSCENZE	Concetto di derivata di una funzione-Derivate di alcune funzioni elementari- Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente -Regole di derivazione– Derivate di ordine superiore - Alcuni teoremi sulle derivate.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	19
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione- <i>Problem solving Mastery Learning</i> -Lavoro di gruppo Didattica breve
	MEZZI	Libro di testo-Lavagna-Piattaforma G Suite
MOD. N. 3 <i>(ancora da completare)</i>	ABILITA'	Saper calcolare gli intervalli di crescita e di decrescenza delle funzioni. Conoscere le regole per la determinazione dei massimi, dei minimi, dei punti di flesso e degli asintoti. Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni algebriche.
	CONOSCENZE	Crescenza e decrescenza delle funzioni – Massimi e minimi – Punti di flesso – Asintoti verticali, orizzontali –Concavità e convessità- Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica.

	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione- <i>Problem solving Mastery Learning</i> -Lavoro di gruppo Didattica breve
	MEZZI	Libro di testo-Lavagna-Piattaforma G Suite
MOD. N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	Analizzare l'indagine IPSOS su MEDIA E FAKE NEWS e confrontare i risultati del sondaggio con i dati IPSOS.
	CONOSCENZE	Indagine IPSOS su MEDIA E FAKE NEWS (GOAL 13).Confronto con i dati IPSOS
	COMPETENZE	Sapersi comportare nei confronti delle informazioni
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione- <i>Problem solving Mastery Learning</i> -Lavoro di gruppo Didattica breve
	MEZZI	Libro di testo-Lavagna-Piattaforma G Suite

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA E ED. CIVICA		
MOD. N.1 GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO	ABILITA'	Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni. Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio- sanitario.
	CONOSCENZE	Le principali teorie della personalità. L'approccio sistemico-relazionale. L'approccio non direttivo di Rogers. Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario. Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito sociosanitario. Il concetto di bisogno. I diversi tipi di bisogno e l'intervento dell'operatore sanitario sui minori, sui disabili e sugli anziani.

	COMPETENZE	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi individuando i diversi approcci teorici anche ai fini dell'apprendimento permanente. Realizzare azioni a sostegno dell'utente scegliendo azioni adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano
	TEMPO IN ORE	24
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi dei casi, lettura articoli riviste specializzate, visione di documenti filmici. <i>Master learning-Problem solving-Role play, Flipped Classroom.</i>
	MEZZI	Audiovisivi, testi, riviste.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 2 LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO- SANITARIO E LA PROGETTAZIONE</p>	ABILITA'	Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici. Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione. Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario. Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.
	CONOSCENZE	I servizi socio-sanitari. Le professioni di aiuto. Le figure professionali. I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario. I rischi che corre l'O.S. Tecniche di comunicazione efficaci. Il <i>counseling</i> . La realizzazione di un piano di intervento individualizzato.

	COMPETENZE	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi dei casi, lettura articoli riviste specializzate, visione di documenti filmici. <i>Master learning-Problem solving-Role play</i>
	MEZZI	Libri di testo, audiovisivi, riviste specializzate.

MOD. N. 3
**L'INTERVENTO SUI
 NUCLEI FAMILIARI E SUI
 MINORI MALTRATTATI**

ABILITA'	<p>Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi. Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento. Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali.</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>
CONOSCENZE	<p>Il concetto di "violenza assistita" e le sue possibili conseguenze.</p> <p>L'intervento nei confronti del concetto di "violenza assistita" e le sue possibili conseguenze.</p> <p>L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento.</p> <p>Il gioco e il disegno nei bambini maltrattati.</p> <p>I servizi residenziali per minori in situazioni di disagio. Il piano di intervento per i minori vittime di maltrattamento.</p> <p>Il gioco e il disegno nei bambini maltrattati.</p> <p>I servizi residenziali per minori in situazioni di disagio. Il piano di intervento.</p>
COMPETENZE	<p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela del minore e della sua famiglia, per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato.</p>
TEMPO IN ORE	20
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, analisi dei casi, lettura articoli riviste specializzate, visione di documenti filmici.</p> <p><i>Master learning-Problem solving-Role play</i></p>
MEZZI	Libri di testo, audiovisivi, riviste specializzate

<p style="text-align: center;">MOD. N. 4 L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi. Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze. Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato. Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani. Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.</p>
	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p>Classificazione delle demenze. L'Alzheimer e le demenze vascolari. Caratteristiche e strategie della ROT formale e informale. Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza. Fasi e strategie del metodo comportamentale. Caratteristiche e attività della terapia occupazionale. Caratteristiche dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani. Il piano di intervento individualizzato.</p>
	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
	<p style="text-align: center;">TEMPO IN ORE</p>	<p>22</p>
	<p style="text-align: center;">METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, analisi dei casi, lettura articoli riviste specializzate, visione di documenti filmici. <i>Master learning-Problem solving-Role play</i></p>
	<p style="text-align: center;">MEZZI</p>	<p>Libri di testo, audiovisivi, riviste specializzate</p>
<p style="text-align: center;">MOD. N. 5 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva. Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD. Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro familiari. Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili. Realizzare un piano di intervento individualizzato, identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.</p>

	CONOSCENZE	<p>Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi. I comportamenti problema e le reazioni che suscitano. I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici ed il decorso. L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi.</p> <p>Il trattamento individuale e familiare dell'ADHD. I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili.</p> <p>Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili.</p>
	COMPETENZE	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari, per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
	TEMPO IN ORE	22
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi dei casi, lettura articoli riviste specializzate, visione di documenti filmici. <i>Master learning-Problem solving-Role play</i>
	MEZZI	Libri di testo, audiovisivi, riviste specializzate
<p>MOD. N. 6 EDUCAZIONE CIVICA IO cittadino consapevole: Il pensiero critico nell'era digitale</p>	ABILITA'	Avere uno sguardo critico in questo tempo dove la digitalizzazione ha un ruolo dominante.
	CONOSCENZE	Le fake news Il dominio digitale
	COMPETENZE	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, in particolare all'uso e all'abuso di Internet
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lettura articoli riviste specializzate, visione di documenti filmici. <i>Master learning - Problem solving.</i>
	MEZZI	Dispense, audiovisivi.

MATERIA: **METODOLOGIE OPERATIVE E ED. CIVICA**

<p>MOD. N. 1 LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IN AMBITO ASSISTENZIALE, SOCIALE, SANITARIO</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>1. Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. 2. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori. 3. Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>- Strumenti per la progettazione delle attività. - Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali. - Metodologie del lavoro sociale, sociosanitario, socioeducativo. - Modelli e tecniche di progettazione.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>C.n.8: Realizzare in autonomia o con altre figure professionali attività educative adeguate ai diversi bisogni. C.n.1: Collaborare nella gestione dei progetti e attività dei servizi socio sanitari. C.n.10: Raccogliere, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e servizi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>12</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, <i>probleen solving, brainstorming</i>.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, approfondimenti</p>
<p>MOD. N. 2 I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>1. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. 2. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. 3. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>1. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. 2. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. 3. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>

	COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA N. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali. COMPETENZA INTERMEDIA N. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, brainstorming</i> .
	MEZZI	Libro di testo, approfondimenti.
MOD. N. 3 ATTIVITÀ ESPRESSIVE E DI ANIMAZIONE :II Setting di lavoro LA CARTA DEI SERVIZI	ABILITA'	1. Predisporre e attivare semplici progetti. 2. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.
	CONOSCENZE	Principi e tecniche. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.
	COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA N. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, brainstorming</i> .
	MEZZI	Libro di testo, approfondimenti.
MOD. N. 4 EDUCAZIONE CIVICA Attività di "Orientamento"Orientamento Puglia La Neuropedagogia	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'efficienza dei servizi di trasporto locali. • Utilizzare tecnologie per la mobilità intelligente. • Individuare soluzioni per l'inclusione di categorie vulnerabili.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli di mobilità sostenibile e intermodale. • Impatto ambientale dei trasporti. • Normative sull'accessibilità e barriere architettoniche.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti di mobilità a basso impatto. • Promuovere il diritto universale al trasporto sicuro e accessibile. • Contribuire alla pianificazione di città più vivibili e resilienti.
	TEMPO IN ORE	3

	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, brainstorming.</i>
	MEZZI	Libro di testo, approfondimenti.

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA E ED. CIVICA

<p>MOD. N. 1</p> <p>SISTEMA NERVOSO (nozioni essenziali)</p>	ABILITA'	Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso. Individuare i fattori eziologici delle malattie neurologiche. Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.
	CONOSCENZE	Sistema Nervoso centrale (encefalo e midollo spinale). Sistema nervoso periferico (nervi cranici e nervi spinali). Sistema nervoso autonomo (ortosimpatico, parasimpatico). Esempi di patologie neurologiche e possibili interventi di prevenzione.
	COMPETENZE	Classificare un organo o un sistema avendone gli elementi descrittivi. Risolvere una problematica di tipo sanitario con azioni di prevenzione, attraverso una comunicazione competente. Inserire le attività di prevenzione per le malattie neurologiche nello stile di vita.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo.
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali (siti web, film/documentari), prodotto multimediale
<p>MOD. N. 2</p> <p>PATOLOGIE INFANTILI PIÙ FREQUENTI NELL'ETÀ EVOLUTIVA</p>	ABILITA'	Individuare i fattori eziologici delle malattie che portano disabilità nelle diverse fasce d'età. Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. Osservare il contesto sociale e di vita e saper individuare le differenti dimensioni di rischio. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.
	CONOSCENZE	Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). Parotite e pertosse. Alterazioni posturali. Disturbi visivi. Disturbi gastroenterici. Possibili interventi di prevenzione.
	COMPETENZE	Essere consapevole dei problemi sanitari legati alla persona. Concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali (siti web, film/documentari).
<p>MOD. N. 3</p> <p>DISTURBI DEL</p>	ABILITA'	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. Distinguere i

COMPORTAMENTO DELL'INFANZIA		principali stati patologici. Saper individuare le differenti dimensioni di rischio. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.
	CONOSCENZE	Bambino con problemi di nevrosi e psicosi. Disturbi della comunicazione e del linguaggio. Disturbi dell'apprendimento (DSA). Disagio scolastico ed interventi di prevenzione efficace. Depressione infantile. Autismo.
	COMPETENZE	Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo.
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali (siti web, film/documentari).
MOD. N. 4 I DIVERSAMENTE ABILI	ABILITA'	Individuare i fattori eziologici delle malattie che portano disabilità nelle diverse fasce d'età. Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.
	CONOSCENZE	Definizione di diversamente abile secondo l'O.M.S. Cause della diversa abilità. Ritardo mentale (R.M.). Paralisi cerebrale infantile. Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker. Le epilessie. La spina bifida.
	COMPETENZE	Essere consapevole dei problemi sanitari legati alla persona all'ambiente di vita e di lavoro. Concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute delle persone.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo.
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali (siti web, film/documentari).
MOD. N. 5 LA SENESCENZA NELLA SALUTE E NELLA MALATTIA	ABILITA'	Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. Individuare i fattori eziologici delle malattie che portano disabilità nella senescenza. Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. Osservare il contesto sociale e di vita e saper individuare le differenti dimensioni di rischio. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

	CONOSCENZE	Invecchiare nel XXI secolo: perché si invecchia. Invecchiamento di organi e apparati. Malattie geriatriche più frequenti a carico di vari organi e apparati del corpo umano. Sindromi neurodegenerative (morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer). Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. L'anziano depresso. Servizi assistenziali e assessment geriatrico.
	COMPETENZE	Essere consapevole dei problemi sanitari legati alla persona anziana e all'ambiente di vita. Concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo..
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali (siti web, film/documentari).

<p>MOD. FSL</p> <p>FORMAZIONE</p> <p>SCUOLA-LAVORO: "Figure professionali operanti nei servizi"</p>	ABILITA'	Individuare i principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità. Individuare le modalità più adatte per organizzare i servizi per l'assistenza sociale. Saper progettare in ambito socio-sanitario.
	CONOSCENZE	Il tecnico dei servizi socio-sanitari all'interno dei servizi per l'assistenza sociale. Servizi per la persona con disabilità. Servizi per gli anziani. Le fasi di un progetto individualizzato. Scale e tecniche di valutazione.
	COMPETENZE	Essere consapevole dei problemi sanitari legati alla persona e all'ambiente di vita e di lavoro. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata,
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente)
<p>MOD. EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Educazione alla salute e al benessere</p>	ABILITA'	Sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni.

	CONOSCENZE	Bullismo e cyberbullismo. Grooming e adescamento online.
--	------------	--

COMPETENZE	Agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto.
TEMPO IN ORE	3
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata.
MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione

MATERIA: INGLESE E ED. CIVICA		
<p style="text-align: center;">MOD. N. 1 GRAMMAR REVIEW</p>	ABILITA'	Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere, soprattutto nella micro lingua; produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
	CONOSCENZE	Conoscere la L2 in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda la terminologia specifica relativa al corso di studi.
	COMPETENZE	Saper affrontare situazioni avendo piena consapevolezza della lingua in uso.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Esercizi di grammatica, costruzioni di frasi.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 2 THE ELDERLY</p>	ABILITA'	Imparare tutto il lessico legato al terzo stadio della vita. Riconoscere e saper intervenire su eventuali cambiamenti fisici e mentali degli anziani.
	CONOSCENZE	Conoscere la L2 in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda la terminologia specifica relativa al corso di studi.
	COMPETENZE	Saper affrontare situazioni avendo piena consapevolezza della lingua in uso, e saper riconoscere la terminologia legata al contesto.
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lettura degli articoli proposti dal libro in uso.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 3 ELDERLY PEOPLE'S CARE</p>	ABILITA'	Sapere individuare le problematiche legate agli anziani. Saper individuare figure professionali o strutture adeguate alla cura dell'anziano per migliorarne la qualità della vita.
	CONOSCENZE	Conoscere le più importanti strutture per l'anziano e le caratteristiche dell'operatore socio-sanitario.
	COMPETENZE	Saper affrontare situazioni avendo piena consapevolezza della lingua in uso, e saper riconoscere la terminologia legata al contesto.
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lettura, conversazione

	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
MOD. N. 4 HUMAN RIGHTS: CHILDREN, WOMEN AND PEOPLE WITH DISABILITY	ABILITA'	Sapere quali sono i principali diritti umani da tutelare e rispettare.
	CONOSCENZE	Riconoscere i diritti fondamentali per evitare qualsiasi forma di discriminazione.
	COMPETENZE	Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lettura del testo.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
MOD. N. 5 EDUCAZIONE CIVICA INCLUSION AND ACTIVE CITIZENSHIP	ABILITA'	Saper cogliere l'importanza e le finalità della Dichiarazione del 1948 esprimendo valutazioni personali
	CONOSCENZE	The International Declaration of Human Rights
	COMPETENZE	Prendere coscienza dei diritti fondamentali dell'uomo e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Dibattiti basati su riflessioni sull'argomento generati da spunti offerti da documenti, testi, video e immagini.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.

MATERIA: STORIA E ED. CIVICA		
MOD. N. 1 L'Italia postunitaria	ABILITA'	Comprendere le dinamiche storico-politiche successive all'unità d'Italia.
	CONOSCENZE	La società di massa. G. Giolitti I problemi dell'Italia giolittiana in rapporto a quanto accade nel resto d'Europa.
	COMPETENZE	Conoscere le prospettive economiche, politiche e culturali in cui si muove l'Europa tra la fine dell'800 e gli inizi del 900.
	TEMPO IN ORE	Novembre Dicembre
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.

	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 2 La Grande Guerra</p>	ABILITA'	Saper organizzare in modo consequenziale i contenuti e i concetti fondamentali della disciplina.
	CONOSCENZE	La prima guerra mondiale: origine del conflitto; i vari fronti l'Italia in guerra; l'intervento americano; da Caporetto a Vittorio Veneto; una pace difficile. Conoscere il quadro storico e le problematiche del primo 900.
	COMPETENZE	Cogliere le relazioni tra eventi, operare collegamenti.
	TEMPO IN ORE	Gennaio Febbraio
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 3 I totalitarismi del 900</p>	ABILITA'	Riconoscere gli elementi caratterizzanti dei totalitarismi e delle democrazie.

	CONOSCENZE	La rivoluzione russa: da Lenin a Stalin. Il biennio rosso; il Fascismo; il Nazismo.
	COMPETENZE	Discernere nella complessità degli eventi le cause economiche, sociali e politiche.
	TEMPO IN ORE	Marzo Aprile
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.
	ABILITA'	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.

<p>MOD. N. 4 La Seconda Guerra Mondiale</p>	CONOSCENZE	La Seconda guerra mondiale: cause e dinamiche della guerra. Il secondo conflitto mondiale. La lotta dei partigiani. la Resistenza. (Ancora da svolgere)
	COMPETENZE	Saper usare i termini e i concetti storiografici.
	TEMPO IN ORE	Maggio
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.

<p>EDUC. CIVICA MOD. N.1 La giornata della Memoria</p>	ABILITA'	Utilizzare il lessico della disciplina. Comprendere le forme di razzismo presenti nelle diverse società e periodi storici.
	CONOSCENZE	Le leggi razziali durante il fascismo. Il fascismo . La Shoah.
	COMPETENZE	Acquisire i concetti di totalitarismo, democrazia, uguaglianza tra gli individui, discriminazione.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa, fotocopie Computer

<p>MOD.N.2 EDUC. CIVICA La Pace nel mondo</p>	ABILITA'	Utilizzare il lessico della disciplina. Il concetto di Pace
	CONOSCENZE	Nascita , finalità e struttura dell'Onu La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
	COMPETENZE	Comprendere le trasformazioni politiche che hanno portato alla nascita degli organismi internazionali di pace.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi.
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa. Visione di film. Computer

(*) Unità didattica ancora da completare.

MATERIA: IRC E ED. CIVICA		
MOD. N. 1	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Apprezzare i valori umani come valori universali.
	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.
MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo.
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.
MOD. N. 3	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini
MOD. N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	Scoprire i personaggi che hanno ricevuto il premio Nobel
	CONOSCENZE	Conoscere le storie e le motivazioni del Premio di un personaggio a scelta.
	COMPETENZE	Approfondire attraverso le testimonianze di vita le storie legate all'impegno per la Pace.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Relazione di approfondimento .
	MEZZI	Visione docufilm "Sangue e affari :le mani della quarta mafia sul foggiano"

MATERIA: FRANCESE E ED. CIVICA

MOD. N. 1 LES PERSONNES ÂGÉES	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo: <ul style="list-style-type: none"> - Vieillir - Les pathologies des personnes âgées - Les problèmes les plus sérieux du vieillissement
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - <i>Brainstorming</i> - Discussione guidata - <i>Problem solving</i> - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MOD. N. 2 LE HANDICAP	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo: <ul style="list-style-type: none"> - L'autisme et la syndrome de Down - Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS)
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	10

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - <i>Brainstorming</i> - Discussione guidata - <i>Problem solving</i> - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MOD. N. 3 SOCIÉTÉ	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
	CONOSCENZE	<p>Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les jeunes - Le jour de la mémoire
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - <i>Brainstorming</i> - Discussione guidata - <i>Problem solving</i> - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano - Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare - Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base - Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano
--	----------	--

<p>MOD. N. 4 RÉVISION DE GRAMMAIRE</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale o familiare - Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti su tematiche note e di interesse personale - Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura francese
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Les verbes - Les noms et les articles - Les pronoms - Les adjectifs - Les adverbes - Les prépositions
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Capire espressioni e parole di utilizzo frequente relative alla vita di tutti i giorni (per esempio gli acquisti, l'ambiente circostante, la vita scolastica), afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari - Capire testi brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in documenti di uso corrente, quali pubblicità, programmi, menù e orari; capire lettere personali semplici - Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti noti e attività consuete - Raccontare esperienze passate, descrivere e comparare oggetti, luoghi, situazioni, esprimere il proprio stato d'animo, parlare di progetti e desideri - Scrivere testi di esigua complessità, ma completi e coerenti su argomenti familiari; scrivere lettere e messaggi per raccontare fatti e descrivere circostanze, esprimere emozioni, chiedere e dare informazioni
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - <i>Brainstorming</i> - Discussione guidata - <i>Problem solving</i> - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.
	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali

MOD. N.5
EDUCAZIONE
CIVICA UNE
MAUVAISE
SOCIALISATION

CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo: - <i>Le harcèlement</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Coltivare e sviluppare il senso civico - Sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati - Educare al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
TEMPO IN ORE	2
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - <i>Brainstorming</i> - Discussione guidata - <i>Problem solving</i> - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA E ED. CIVICA

<p>MOD. N. 1 IL LAVORO</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente; individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti di vita/lavoro; usare registri linguistici appropriati</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Presentare le principali nozioni relative al rapporto di lavoro subordinato, i sindacati e la tutela dei lavoratori; illustrare il <i>Jobs act</i> e le nuove figure contrattuali.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle <i>équipe</i> multi professionali in diversi contesti organizzativi/ lavorativi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>50</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, lettura e discussione di testi, ricerche, <i>problem solving</i>.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, riviste e giornali</p>
<p>MOD. N. 2 GESTIONE DEL PERSONALE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente; simulazione attività di gestione della retribuzione di un'azienda; usare registri linguistici appropriati.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Illustrare gli aspetti essenziali relativi alla contabilità del personale, agli elementi della retribuzione, alle ritenute, al Tfr.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Organizzare le attività assegnate, relative alla predisposizione di dati contabili.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>25</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, lettura e discussione di testi, ricerche, <i>problem solving</i>, simulazioni.</p>
<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, riviste e giornali, applicazioni digitali.</p>	
	<p>ABILITA'</p>	<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone; indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio; riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione; applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili; usare registri linguistici appropriati.</p>

MOD. N. 3 ACCESSO AI SERVIZI	CONOSCENZE	Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso; i diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari; norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.
	COMPETENZE	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lettura e discussione di testi, ricerche, <i>problem solving</i> .
	MEZZI	Libro di testo, riviste e giornali, siti web.

MOD. N. 4 LA RETE DEI SERVIZI *	ABILITA'	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati; proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione; proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti; reperire le norme attinenti; usare registri linguistici appropriati.
	CONOSCENZE	Presentare gli aspetti essenziali relativi alla collaborazione nelle reti formali e informali. Illustrare le normative regionali relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture, le regole di gestione e procedure.
	COMPETENZE	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali; raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, ricerche, <i>problem solving</i> .
	MEZZI	Libro di testo, riviste, siti web.

MOD. N. 5 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed e le modifiche apportate in riferimento alla tutela della salute per rispondere ai propri doveri di cittadino.</p> <p>Essere consapevoli del valore delle regole per una efficace azione di tutela della salute .</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità del problema sia dal punto di vista morale che politico e sociale e formulare risposte argomentate.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori per lo sviluppo e la cura della salute .</p>
	CONOSCENZE	<p>Art.32 della Costituzione .L. 833/1978.</p>
	COMPETENZE	<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione delle norme a tutela della salute .</p>
	TEMPO IN ORE	<p>4</p>
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, lettura e discussione di testi, ricerche.</p>
	MEZZI	<p>Libro di testo, altri testi.</p>

(*) *Unità didattica ancora da completare*

MATERIALI UTILI E LINK DI RIFERIMENTO

ITALIANO:

Letture		
“Il Quotidiano in classe”	Articoli a scelta dal Corriere della Sera in edicola ogni martedì, dal mese di gennaio a maggio	https://www.corriere.it/
“La metamorfosi” di F. Kafka	Lettura integrale	http://www.scuolanticoli.com/download/metamorfosi.pdf
“Novelle per un anno” di L. Pirandello	Lecture individuali a scelta	https://www.liberliber.it/online/autori/autori-p/luigi-pirandello/novelle-per-un-anno/
Uso del vocabolario online	Treccani	http://www.treccani.it/vocabolario/
Scrittura		
Tipologia A Tipologia B Tipologia C	Simulazioni Prima Prova scritta Esame di Stato	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Itali ano.htm

EUCAZIONE CIVICA:

I discorsi ufficiali e le celebrazioni	
Inizio anno scolastico	https://www.quirinale.it/it/discorso/intervento-presidente-repubblica-sergio-mattarella-cerimonia-inaugurazione-anno-scolastico-2025-2026
Giornata del Rispetto	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/05/30/24G00086/SG

<i>Safer Internet Day</i>	https://www.youtube.com/watch?v=1fG1MZLIJh0&t=1s
<i>Gli Alfieri della Repubblica</i>	https://www.quirinale.it/it/notizie/nuovi-alfieri-repubblica-10
<i>1^ Maggio</i>	https://www.quirinale.it/it/discorso/intervento-presidente-repubblica-sergio-mattarella-occasione-celebrazione-festa-lavoro-visita-piaggio-pontedera

REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI INTERDISCIPLINARI:

<i>Video</i>	
<i># Io leggo perché...</i>	https://www.einaudifoggia.edu.it/scheda-progetto/ioleggo-perche-2025-il-progetto-nazionale-di-promozione-alla-lettura/
<i>CoEduca 2025</i>	https://www.einaudifoggia.edu.it/scheda-progetto/coeduca-2025/
<i>L'Espressino: quotidiano online</i>	https://www.einaudifoggia.edu.it/scheda-progetto/lespresso-il-nostro-quotidiano-online/

ALL. 2

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Testo tratto da Umberto Saba, *Il Canzoniere*, 1933-34.

Goal

Il portiere caduto alla difesa

ultima vana, contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce

con parole e con mano, a rilevarsi,

scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla- unita ebrezza - par trabocchi

nel campo. Intorno al vincitore stanno,

al suo collo si gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli,

a quanti l'odio consuma e l'amore,

è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

- l'altro - è rimasto. Ma non la sua anima,

con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola,

si fa baci che manda di lontano.

Della festa - egli dice - anch'io son parte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto della poesia. Cosa dice il poeta?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e le figure retoriche presenti nel testo: come lo dice?
3. Secondo te, quale il messaggio dell'autore nella composizione?
4. Rifletti sull'uso del testo poetico nella letteratura italiana e straniera: quali gli argomenti trattati dagli scrittori che conosci nei loro testi? Secondo te, esistono degli "argomenti" che più di altri si prestano ad essere utilizzati per la scrittura di testi poetici? "Il calcio" è tra questi?
5. Concludi il testo con una tua riflessione sul "piacere della lettura e della scrittura delle poesie", se esiste, e sull'utilità dell'uso delle poesie come testi letterari brevi, ma significativi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da John Fosse, *Mattino e sera*, Premio Nobel per la Letteratura del 2023.

<<Altra acqua calda Olai, dice la vecchia levatrice Anna
Adesso non startene lì impalato sulla porta della cucina, dice
No, no, dice Olai
e avverte un calore e un gelo che si diffondono su tutta la pelle e la fanno accapponare e la gioia che pervade tutto il suo essere gli preme negli occhi sotto forma di lacrime si affretta a raggiungere la stufa della cucina e comincia a versare l'acqua calda e fumante in un piccolo catino di legno, acqua calda, sì, sarà fatto, sì certo, pensa Olai e con il mestolo ne versa ancora e sente la levatrice Anna dirgli che adesso è sicuramente sufficiente, adesso sarà sicuramente abbastanza, dice e Olai alza lo sguardo e la vecchia levatrice Anna è in piedi accanto a lui e prende il recipiente
Ci penso io a portarlo dentro, dice la levatrice Anna
Poi si sente provenire dalla camera un grido soffocato e Olai guarda la vecchia levatrice Anna negli occhi e le fa un cenno con la testa e forse sta anche ridendo appena con le labbra mentre se ne sta lì così
adesso devi avere pazienza, dice la vecchia levatrice Anna
Se sarà maschio si chiamerà Johannes, dice Olai
Vedremo, dice la levatrice Anna
Johannes, sì, dice Olai
Come mio padre, sì, dice
Non c'è niente di male in questo nome, dice la vecchia levatrice Anna
e si sente un altro grido, adesso più aperto
Ora calmati Olai, dice la vecchia levatrice Anna
Calmati, dice
Hai sentito quello che ti ho detto? Dice
Devi avere pazienza, dice
Sei un pescatore, lo sai che sulla barca non ci devono essere donne, no? Dice
Sì, sì, dice Olai
E questo vale adesso per gli uomini, tu sai cosa vuol dire? Dice la vecchia levatrice Anna
Sciagura, dice Olai
Porta disgrazia, giusto, dice la vecchia levatrice Anna e Olai guarda la vecchia levatrice Anna andare dritta e decisa verso la porta della camera mentre tiene il catino con l'acqua calda davanti a sé a braccia tese e poi la vecchia levatrice Anna si ferma sulla soglia e si gira verso Olai

Non startene lì, dice la vecchia levatrice Anna e Olai prova un guizzo di paura, sta forse sparendo senza volere sciagure e disgrazie introno a sé? No, non era affatto sua intenzione e adesso capiterà forse qualcosa di brutto alla sua carissima e amatissima Marta, il suo amore, sua moglie, sarà così, no, non deve

Chiudi la porta della cucina, Olai e vai a sederti al tuo posto, dice la vecchia levatrice Anna e Olai si siede alle estremità del tavolo della cucina e appoggia i gomiti sul piano e si tiene la testa tra le mani e per fortuna oggi è riuscito a lasciare Magda dal fratello, pensa Olai, quando è venuto il momento di andare a prendere la vecchia levatrice Anna con la barca a remi, e passato prima da suo fratello con Magda anche se non sapeva se stava facendo la cosa giusta perché tra poco Magda sarà una donna, gli anni sono trascorsi veloci, ma è stata Marta a chiederglielo, quando sarebbero iniziate le doglie e lui sarebbe andato a prendere la vecchia levatrice Anna doveva portare con sé Magda, così che potesse rimanere da suo fratello mentre avveniva il parto, era ancora troppo giovane per sapere esattamente cosa l'aspettava da adulta, gli aveva detto Marta e naturalmente lui aveva dovuto fare ciò che gli aveva chiesto, anche se adesso avrebbe voluto tanto avere Magda con sé, una ragazzina intelligente e assennata fin da quando lui è in grado di ricordare, così buona nel suo modo di fare, avuto proprio una brava figlia, sì, pensa Olai, ma poi sembrava che il Signore Iddio non volesse concedere loro altri bambini perché Marta non era più rimasta incinta e gli anni era passati e con il trascorrere del tempo si erano rassegnati all'idea che non ne avrebbero avuti altri, era così, quello era il loro destino si dissero e avevano ringraziato il Signore Iddio per aver dato loro Magda, perché se non avessero avuto neppure lei, be', allora sarebbe stato triste per loro qui a Holmen dove sono andati a vivere e la casa l'ha costruito lui stesso.>>

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano. Cosa dice lo scrittore?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e l'uso della punteggiatura: come lo dice?
3. Quale potrebbe essere secondo te il messaggio dell'autore nell'incipit del suo romanzo? Fai riferimento ai diversi personaggi, al loro possibile ruolo all'interno del romanzo e anche al titolo dell'opera.
4. Rifletti sui "momenti di vita" di ciascuno di noi, sul piacere dell'attesa, sulle preoccupazioni quotidiane e, facendo anche opportuni riferimenti ad altri autori o altre autrici studiate, sulle diverse fasi della vita degli esseri umani: la nascita, l'adolescenza, la gioventù, l'età adulta, la vecchiaia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Virginia Woolf, *Le tre ghinee*, 1938.

Un testo significativo sulla donna in politica è *Le tre ghinee* pubblicato nel 1938. In questo saggio, Woolf esplora il legame tra patriarcato, guerra e esclusione femminile dalla sfera pubblica, sostenendo che le donne, escluse dal potere, possono offrire una visione alternativa e pacifista della politica.

«Ci chiediamo soltanto perché quell'educazione facesse sì che chi la riceveva fosse consciamente e inconsciamente in favore della guerra. Consciamente, perché, è ovvio, era obbligata a usare tutta la sua influenza per tenere in piedi il sistema che le forniva servitù, carrozze, bei vestiti, ricevimenti: che erano i mezzi per arrivare al matrimonio. [...] Ma ancora più decisamente in favore della guerra era forse la sua influenza inconscia. [...] Così profondo era il disgusto della figlia dell'uomo colto per la casa paterna, con la sua crudeltà, la sua grettezza, la sua ipocrisia, la sua immoralità, la sua vacuità, che era disposta a intraprendere qualunque lavoro, per servile che fosse, a esercitare qualunque fascino, per fatale che fosse, pur di sfuggirvi.»

In questo passaggio, Woolf analizza come l'educazione femminile dell'epoca spingesse le donne a sostenere inconsapevolmente il sistema patriarcale e militarista, evidenziando la necessità di un cambiamento radicale nella società.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del saggio.
2. Quali parole potresti utilizzare al posto del termine "ipocrisia"?
3. Secondo te come si può educare le nuove generazioni alla parità di genere anche nella politica?
4. Perché è importante che le donne partecipino attivamente alla vita politica?

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Martin Luther King, discorso "*I have a dream*" tenuto il 28 agosto 1963, a Washinton.

"Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per ciò che la loro persona contiene. Io ho un sogno oggi!"

Comprensione e analisi

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del testo
2. Qual è il significato della frase "I have a dream"?
3. Perché Martin Luther King ha scelto di usare la parola "dream"?
4. Quali sono i principali sogni o speranze che il politico esprime in questo discorso?

PROPOSTA B3



Testo tratto da: Marc Chagall, *La passeggiata*, il dipinto risale al 1919 e rappresenta l'amore che lega il pittore alla moglie Bella Rosenfeld.

Nato in Russia, ebreo, diventato cittadino francese nel 1937, emigrato in America per sfuggire all'onta dell'olocausto, artista, è anche l'esempio di pensatore libero, apolide che ha trasformato la sua vita in un linguaggio espressivo autonomo.

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Descrivere, con dovizia di particolari, il contenuto dell'opera e le tecniche utilizzate per la sua rappresentazione.
2. Qual è, secondo te, il significato dell'opera?
3. Tra simbolismo e rappresentazione della realtà: rifletti sulla capacità dell'arte di veicolare messaggi e sentimenti che vanno oltre la rappresentazione del "reale" e sulle possibilità di sperimentazione di nuovi linguaggi e tecniche espressive nella quotidianità delle esperienze umane. Puoi fare riferimento ad altre opere e a differenti campi artistici che fanno parte della tua esperienza e delle tue conoscenze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Umberto Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano, 1964.

«I mass media non istruiscono, ma sono una forma di intrattenimento che può assumere l'aspetto dell'informazione. Se l'utente non è educato criticamente, corre il rischio di accettare in modo passivo ciò che gli viene proposto.»

Il saggio "Apocalittici e integrati" di Umberto Eco, pubblicato nel 1964, analizza due atteggiamenti opposti nei confronti dei media e della cultura di massa. Gli apocalittici, critici verso i mezzi di comunicazione, vedono i media come una minaccia per la cultura tradizionale e la loro "maggior forza", mentre gli integrati, che li accolgono senza riserve, si adattano e accettano i media come parte della cultura. Eco sottolinea che entrambi i gruppi si rivolgono a una "cultura di massa" che è, in realtà, una mediazione di una realtà, e quindi un'interpretazione.

Comprensione e analisi

Il testo pone l'accento sulla responsabilità individuale nell'utilizzo dei media e sull'importanza dell'educazione alla comunicazione. A partire da questo spunto, e facendo riferimento alle tue esperienze personali, alle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea, considerando le opportunità e i rischi connessi a un uso non consapevole dei media. Rifletti in particolare anche sulla questione relativa all'utilizzo del copyright e del "diritto d'autore" che l'Intelligenza artificiale pone come "nuovo problema" da affrontare, vista la sua peculiare caratteristica di "copiare" ed "imparare" da quanto già prodotto da altri senza "dover riconoscere a nessuno qualcosa in cambio".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Alda Merini, *Il Tempo*, Passato e Illusione, Milano (1968).

"IL TEMPO"

Il tempo

non mi ha insegnato nulla

mi ha tolto amori e sorrisi

mi ha dato solitudine e poesia.

ma io non rinnego nulla

ho vissuto

Questa poesia fa chiaro riferimento agli anni passati di Alda Merini, scrivendo degli eventi trascorsi nella sua vita.

"Come è andato il 2025? E come sta andando questo 2026?": ci sono stati molti eventi negativi ma non solo, anche positivi...

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto o realizzare un discorso unico.

1. In questo testo in che modo la poetessa descrive il passato? (massimo 20 parole)
2. Che tipo di lessico utilizza Alda Merini nella sua produzione?
3. Sottolinea le metafore che si trovano nella poesia parlando del loro significato.
4. Descrivi alcuni degli episodi migliori e peggiori dell'anno appena trascorso sia dal tuo punto di vista personale e sociale, sia dal punto di vista del periodo storico che vivi in questo momento, cosa cambieresti? (minimo una colonna e mezza di foglio protocollo).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALL. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALL.3

Griglie di valutazione prima prova Esame di Maturità 2026 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL TRIENNIO (SCRITTO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	___/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo	Rispetto parziale/incompleto	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetto adeguato dei vincoli posti	Rispetto puntuale dei vincoli posti	Rispetto completo dei vincoli posti
	4	6	9	11	13	14
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette	Comprensione ed analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	4	6	9	11	13	14
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/100					
PUNTEGGIO TOTALE	___/100					

NB. **quadrimestrale**: Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Assente o errata	Parziale e/o approssimativa	Sostanzialmente corretta seppur semplice	Corretta e precisa	Corretta, articolata ed esauriente	Corretta, articolata, esauriente, approfondita
CAPACITA DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico. Buon uso dei connettivi	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **quadrimestrale**: Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)
Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____ /100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o parafrasi inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente. Titolo e/o parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____ /100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100					

NB. **quadrimestrale**: Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

ALL. 4

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGIEINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"



**PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA II PROVA
ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE
A.S. 2025/2026**

Nominativo _____

Data

TIPOLOGIA C: "INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE O DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO"

NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:

4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio – sanitari e sanitari
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Nel contesto dei servizi alla persona, gli operatori del settore socio-sanitario si confrontano quotidianamente con persone che vivono situazioni di fragilità o svantaggio sociale, dovute a fattori come disabilità, malattie croniche, disturbi psichici, povertà, isolamento, dipendenze o contesti familiari disfunzionali legati alla terza età.

La direzione di una Cooperativa che gestisce un centro diurno per anziani decide di partecipare ad una gara di appalto comunale che prevede la realizzazione di un servizio educativo-animativo rivolto agli anziani che miri a promuovere il loro benessere psicofisico, relazionale e sociale.

IL/LA CANDIDATO/A INDIVIDUI E DESCRIVA LE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UNO "SPAZIO DI ANIMAZIONE" RIVOLTO AGLI ANZIANI.

1. Il/La candidato/a, affrontando la tematica dell'intervento sui soggetti con demenza presenti a scelta un tipo di trattamento che possa supportare l'anziano nel mantenimento delle sue capacità residue rispondendo ai suoi bisogni.
2. Il/La candidato/a, descriva le caratteristiche che la cooperativa deve avere per partecipare alla gara d'appalto del comune e individui quali servizi/prestazioni e figure professionali, sono previste dal Sistema Integrato a tutela degli anziani.
3. Il/La candidato/a, in considerazione della necessità di risposte ai bisogni della persona con fragilità in situazione di svantaggio per cause sociali o patologie, classifichi le demenze senili che, come è noto, variano in relazione a vari fattori come l'eziologia, l'età di esordio e la sintomatologia. Infine, individui gli interventi più efficaci relativi all'assistenza al malato di Alzheimer.
4. Il/La candidato/a, proceda con la descrizione di un piano di attività educativo/assistenziale, di animazione, ludico o culturale che possa essere svolto in uno "spazio di animazione" per anziani.

ALL. 5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME
DI STATO**



Istituti di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGIEINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera -
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"



Griglia di valutazione Tipologia C

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Esponde ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie con ottima conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	5	5
	Esponde ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie anche relativi alla buona conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	4	
	Esponde ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali anche relative alla conoscenza adeguata di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie, effettuando alcuni errori non gravi	3	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta anche nella conoscenza degli strumenti e dei metodi	2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina diverse azioni argomentando le scelte fatte	8	8
	Individua e coordina un numero limitato di azioni argomentando alcune scelte fatte	5	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni	2	
	Le azioni individuate non sempre sono corrette e coordinate	1	

ALL. 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALL. 7

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO - A.S. 2025/2026

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO - A.S. 2025/2026

Docente tutor dell'orientamento : Prof.ssa Cinzia Meccola - Classe: 5^ Sez.:C Indirizzo: O.S.S.

Cognomi e nomi degli studenti associati al docente tutor (da qui in avanti definiti "gruppo studenti" - da compilare solo nel caso di gestione di una parte della classe):

Titolo modulo di orientamento : "Costruisco il mio futuro" (quinto anno)

STUDENTI COINVOLTI (1)	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA (2)	AREA D'INTERVENTO (3)	TEMPI E DURATA (4)	ATTORI COINVOLTI (5)
CLASSE 5^C	X EDIZIONE ORIENTAPUGLIA PRESSO LA FIERA DI FOGGIA	CONOSCERE LE OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	Primo quadrimestre	ASSOCIAZIONE ASTER
GRUPPO STUDENTI	"Società Cooperativa Sociale Sanità Più"	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Primo quadrimestre	Tutor Aziendale Schiralli
GRUPPO STUDENTI	Incontro orientamento con il centro per l'impiego	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Primo quadrimestre	REFERENTE CENTRO P
GRUPPO STUDENTI	Convegno "La formazione delle professioni sociosanitarie"	FARE PARTE DELLA PROPRIA SCUOLA		DONNA: DOTT.SSA FRA PSICOLOGA: DANIELA C COMMISSARIO POLIZIA: ANTONIO D'AR UNIVERSITA' DI FOGGIA
GRUPPO STUDENTI	PNRR - MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.6 - D.M. 934/2022 PERCORSO 2: AUTOIMPREDITORIALITA' E FUTURO LAVORO. SVILUPPARE OCCUPABILITA', CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO E SAPER VALORIZZARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCERE SE STESSI	Primo quadrimestre	
GRUPPO STUDENTI	Uscita didattica Visione del docufilm "Il sangue mai lavato" Incontro con i figli di Franco Marcone.	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO CONOSCERE SE STESSI ED I PROPRI TALENTI	Secondo quadrimestre	UNIFG e LIBERA Prof. accompagnatori Campagna Marchetti
GRUPPO STUDENTI	Incontro con l'ADMO donazione midollo osseo	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	Primo quadrimestre	Referenti ADMO fFoggi
GRUPPO STUDENTI	INCONTRO CON LA FIDAS Per sensibilizzare alla donazione del sangue	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO CONOSCERE SE STESSI ED I PROPRI TALENTI	Secondo quadrimestre	REFERENTI FIDS FOGG
GRUPPO STUDENTI	"OPEN WEEK: Costruiamo ponti di empatia"	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO CONOSCERE SE STESSI ED I PROPRI TALENTI	Secondo quadrimestre	Dipartimento c umanistici dell' di Foggia.
GRUPPO STUDENTI	convegno "MONETE DIGITALI E FRODI INFORMATICHE"	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO CONOSCERE SE STESSI ED I PROPRI TALENTI	Secondo quadrimestre	Dipartimento di Sociali dell' degli Studi di Fog

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che la compilazione delle colonne 1-2-3-4 è da svolgersi obbligatoriamente in sede di programmazione del modulo e a queste può essere aggiunta, sempre nella fase di programmazione, la compilazione facoltativa della colonna n. 5.

Nella fase finale di rendicontazione, possono essere apportate correzioni ai contenuti delle colonne già compilate e occorre inoltre riempire le colonne n. 6 e 7. In caso di attività programmata e non svolta, riportare nelle colonne n. 6 e 7 la dicitura “attività non svolta”.

È sempre possibile nel corso dell’anno scolastico aggiungere nuove attività, non previste in fase di programmazione, inserendo i dati nelle relative colonne.

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell’intero anno scolastico non deve essere inferiore a 30.

Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

- (1) Indicare nella colonna il cognome e nome dello studente coinvolto; se l’attività è destinata all’intera classe, riportare la dicitura “tutta la classe”; se l’attività è destinata all’intero gruppo di studenti gestiti dal docente tutor nella classe, riportare la dicitura “tutto il gruppo studenti”.
- (2) Descrivere in maniera sintetica l’attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo di orientamento formativo, suddivise per anno di corso, all’interno del piano di orientamento di istituto.
- (3) Riportare l’area di intervento cui fa riferimento l’attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:
 - *Fare parte della propria scuola -Conoscere se stessi e le proprie competenze -Studiare con metodo -Conoscere il mondo del lavoro*
 - *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
 - *Costruire relazioni con il territorio*
- (4) Indicare il mese o il quadrimestre programmato per lo svolgimento dell’attività e la durata presunta in numero di ore.
- (5) Inserire i nominativi degli attori coinvolti nella gestione dell’attività: docente tutor (se l’attività è svolta direttamente con il docente tutor), altri docenti interni alla scuola, persone afferenti ad enti, istituzioni e associazioni esterne alla scuola (in quest’ultimo caso, si può indicare anche la sola intestazione dell’ente interessato, senza riportare il nome e il cognome dell’esperto intervenuto).
- (6) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell’attività.
- (7) (7) Conteggiare il numero di ore effettuate nell’ambito dell’attività.